



A. M. A. T.
Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Chiarimenti CO.RE.CO. deliberazione AMAT n.311 del 4/10/1989 "Pagamento interessi di mora per ritardati pagamenti a favore della ditta F.lli D'ANDRIA di Taranto".-

L'anno millenovecentottant...anove... il giorno 21 (ventuno)...

del mese di DICEMBRE, alle ore 08.30 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. LUIGI PIGNATELLI PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe MESTO (a.g.)	3. Alberto MESSINESE
4. Pietro LEONE	5. Emanuele VOZZA
6. Ezio VODOPIA	7. Camillo D'IPPOLITO (a.g.)

MEMBRI SUPPLEMENTI

8. Enzo MANCO (con diritto a voto)	9. Cosimo IRPINIA (a.g.)
------------------------------------	--------------------------

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Silvano CAVALIERE

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. Francesco FERRANTE

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

- IL PRESIDENTE RIFERISCE:

Com'è noto, con deliberazione n.311 in data 4/10/1989 questa Commissione Amministratrice deliberava il pagamento a favore della Ditta F.lli D'ANDRIA di Taranto degli interessi di mora per i ritardati versamenti

da parte dell'Azienda a saldo delle forniture di parti meccaniche di ricambio effettuate dalla suddetta ditta, ritardi dovuti esclusivamente a indisponibilità di cassa.

Senonché la Sezione di Controllo della Regione Puglia di Taranto, con nota n.29500 del 5/12/989 comunicava all'AMAT l'ordinanza adottata nella seduta del 20/11/89 avente per oggetto la succitata deliberazione n.311/89 che testualmente recita: "Ritenuto di conoscere con quale atto deliberativo fu assunto l'impegno di spesa per le liquidazioni che hanno prodotto interessi, decide di chiedere chiarimenti con atto deliberativo".

Giova ancora, al riguardo, ricordare le importanti innovazioni apportate alla materia del bilancio di previsione annuale dal nuovo regolamento delle Aziende di servizi dipendenti dagli Enti Locali, di cui al DPR 4/10/1986, n.902.

Nella particolare circostanza si pone in evidenza l'abolizione del bilancio e della contabilità finanziaria propria degli enti pubblici cosiddetti di erogazione, che non sono più richiesti alle aziende di servizi. Non hanno, pertanto rilevanza agli attuali fini contabili le fasi che caratterizzano, in contabilità finanziaria, le entrate e le uscite; in particolare per quanto concerne le entrate le fasi dell'accertamento, dell'ordinazione e dell'incasso o riscossione; per le uscite le fasi dell'impegno, della liquidazione, dell'ordinazione e del pagamento. Tanto perché la contabilità finanziaria è stata sostituita dalla contabilità generale o economico-patrimoniale seguendo lo schema imposto dal D.M. 4/2/1980, nella quale non esistono impegni di spesa né esiste il capitolo come unità di conto, ma in cui il momento della rilevazione del costo e del ricavo si identifica in quello dell'acquisizione del documento contabile che determina il sorgere del debito o del credito nei confronti dell'Azienda.

Il bilancio obbligatorio è solo quello economico ed ha funzioni di budget, nel senso che costituisce lo strumento contabile entro i cui limiti deve muoversi la gestione aziendale e deve servire di controllo alla stessa.

Esso va chiuso in pareggio e non contiene stanziamenti vincolanti, per cui le spese effettuate su determinate voci del bilancio possono senz'altro superare i relativi fondi se in altre voci di spesa vengono registrate delle economie in compensazione; l'unico obiettivo che l'Azienda deve perseguire è quello di operare in modo tale da mantenere o migliorare il risultato di gestione previsto. Eventuali variazioni peggiorative vanno tempestivamente deliberate e motivate.

Nel caso specifico della deliberazione n.311 del 4/10/1989 l'assunzione della spesa è avvenuta nell'ambito e nel rispetto dei principi sopra esplicitati.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- UDITA La relazione del presidente;
- A VOTI unanimi;

D E L I B E R A

- di fornire alla Sezione di Controllo della Regione Puglia di Taranto i chiarimenti richiesti sulla deliberazione A.M.A.T. n.311 del 4/10/989, così come in narrativa specificati.-

Il Segretario

Visto:

Il Presidente

Comunicata all'Amministrazione Comunale il 4/1/1990

Approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. del

Resa esecutiva il 23/1/1990 dalla Sez. di Controllo della Regione Puglia di
Taranto, con atto prot. n. 347.-

Vedi Delibera n. 311 del 4/10/1989.-

Il ~~Funzionario~~ Superiore
Il Direttore
(**Francesco FERRANTE**)



A. M. A. T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti-Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Chiarimenti CO.RE.CO. deliberazione AMAT n.311 del 4/10/1989 "Pagamento interessi di mora per ritardati pagamenti a favore della ditta F.lli D'ANDRIA di Taranto".-

L'anno millenovecentottantanove il giorno 21 (ventuno) del mese di DICEMBRE, alle ore 08.30 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. LUIGI PIGNATELLI PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe MESTO (a.g.)	3. Alberto MESSINESE
4. Pietro LEONE	5. Emanuele VOZZA
6. Ezio VODOPIA	7. Camillo D'IPPOLITO (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Enzo MANCO (con diritto a voto)	9. Cosimo IRPINIA (a.g.)
------------------------------------	--------------------------

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Silvano CAVALIERE

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. Francesco FERRANTE

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

- IL PRESIDENTE RIFERISCE:

Com'è noto, con deliberazione n.311 in data 4/10/1989 questa Commissione Amministratrice deliberava il pagamento a favore della Ditta F.lli D'ANDRIA di Taranto degli interessi di mora per i ritardati versamenti

da parte dell'Azienda a saldo delle forniture di parti meccaniche di ricambio effettuate dalla suddetta ditta, ritardi dovuti esclusivamente a indisponibilità di cassa.

Senonché la Sezione di Controllo della Regione Puglia di Taranto, con nota n.29500 del 5/12/89 comunicava all'AMAT l'ordinanza adottata nella seduta del 20/11/89 avente per oggetto la succitata deliberazione n.311/89 che testualmente recita: "Ritenuto di conoscere con quale atto deliberativo fu assunto l'impegno di spesa per le liquidazioni che hanno prodotto interessi, decide di chiedere chiarimenti con atto deliberativo".

Giova ancora, al riguardo, ricordare le importanti innovazioni apportate alla materia del bilancio di previsione annuale dal nuovo regolamento delle Aziende di servizi dipendenti dagli Enti Locali, di cui al DPR 4/10/1986, n.902.

Nella particolare circostanza si pone in evidenza l'abolizione del bilancio e della contabilità finanziaria propria degli enti pubblici cosiddetti di erogazione, che non sono più richiesti alle aziende di servizi. Non hanno, pertanto rilevanza agli attuali fini contabili le fasi che caratterizzano, in contabilità finanziaria, le entrate e le uscite; in particolare per quanto concerne le entrate le fasi dell'accertamento, dell'ordinazione e dell'incasso o riscossione; per le uscite le fasi dell'impegno, della liquidazione, dell'ordinazione e del pagamento. Tanto perché la contabilità finanziaria è stata sostituita dalla contabilità generale o economico-patrimoniale seguendo lo schema imposto dal D.M. 4/2/1980, nella quale non esistono impegni di spesa né esiste il capitolo come unità di conto, ma in cui il momento della rilevazione del costo e del ricavo si identifica in quello dell'acquisizione del documento contabile che determina il sorgere del debito o del credito nei confronti dell'Azienda.

Il bilancio obbligatorio è solo quello economico ed ha funzioni di budget, nel senso che costituisce lo strumento contabile entro i cui limiti deve muoversi la gestione aziendale e deve servire di controllo alla stessa.

Esso va chiuso in pareggio e non contiene stanziamenti vincolanti, per cui le spese effettuate su determinate voci del bilancio possono senz'altro superare i relativi fondi se in altre voci di spesa vengono registrate delle economie in compensazione; l'unico obiettivo che l'Azienda deve perseguire è quello di operare in modo tale da mantenere o migliorare il risultato di gestione previsto. Eventuali variazioni peggiorative vanno tempestivamente deliberate e motivate.

Nel caso specifico della deliberazione n.311 del 4/10/1989 l'assunzione della spesa è avvenuta nell'ambito e nel rispetto dei principi sopra esplicitati.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- UDITA La relazione del presidente;
- A VOTI unanimi;

D E L I B E R A

- di fornire alla Sezione di Controllo della Regione Puglia di Taranto i chiarimenti richiesti sulla deliberazione A.M.A.T. n.311 del 4/10/989, così come in narrativa specificati.-

IL SEGRETARIO
F/TO SIG.FRANCESCO FERRANTE

Visto: IL PRESIDENTE
F/TO ING.LUIGI PIGNATELLI

p.c.c.: **IL SEGRETARIO**
Della Commissione Amministrativa
(Ferrante Francesco)

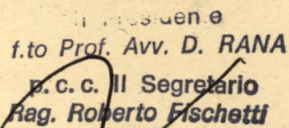


(Francisco, 1891)

**Sezione Provinciale Decentrata di Controllo
sugli Atti degli Enti Locali
TARANTO**

La Commissione nella seduta del **23 GEN. 1990**
prende atto

Taranto, lì



Resa esecutiva il

Il Direttore

N



COMUNE DI TARANTO

SEGRETERIA GENERALE

ALL'UFFICIO

SERVIZI MUNICIPALIZZATI

e p. c.

ALL'UFFICIO

A.M.A.T.

SEDI

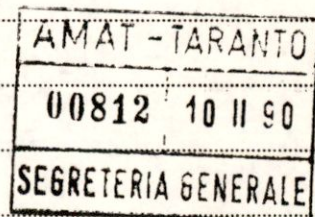
DECISIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE RIUNITASI IL 1.2.1990

Oggetto: Presa atto deliberazioni A.M.A.T. sedute del 25.11.89, 30.11.89, 2.12.89, 7.12.89, 9.12.89, 21.12.89 e 23.12.1989.

(Relatore SINDACO)

La Giunta Municipale nella seduta del 1.2.1990, Prende atto delle sottoelaborazioni A.M.A.T.:-

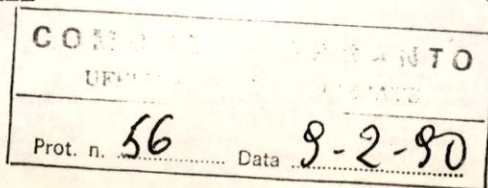
n. 361 del 25.11.1989	n. 381 del 9. 12. 1989	n. 400 del 23.12.1989
n. 362 " " " "	n. 382 " " " "	n. 401 " " " "
n. 363 del 30.11. 1989	n. 383 " " " "	XXXXXXXX
n. 365 " " " "	n. 384 " " " "	
n. 366 " " " "	n. 385 " " " "	
n. 367 del 2.12. 1989	n. 386 " " " "	
n. 368 del 7.12. 1989	n. 387 " " " "	
n. 371 del 9.12. 1989	n. 388 " " " "	
n. 372 " " " "	n. 389 " " " "	
n. 373 " " " "	n. 390 del 21.12. 1989	
n. 374 " " " "	n. 391 " " " "	
n. 375 " " " "	n. 392 " " " "	
n. 376 " " " "	n. 393 " " " "	
n. 377 " " " "	n. 394 " " " "	
n. 378 " " " "	n. 395 " " " "	
n. 379 " " " "	n. 396 " " " "	
n. 380 " " " "	n. 397 " " " "	



Taranto, li 3/2/1990

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE DELLA G. M.





AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

- 3 GEN. 1990

74100 Taranto,

PETT/LE ASSESSORATO
ALLE MUNICIPALIZZATE
DEL COMUNE DI TARANTO

N. di protocollo 7/90 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

OGGETTO: trasmissione deliberazioni.-

Trasmettiamo, per opportuna conoscenza, n. 3 (tre) copie dei sottoelencati provvedimenti adottati dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 21/12/1989:

- Del.n.390- Rimborso all'economo di £.2.187.893 per spese economiche.-
- Del.n.391- Integrazione deliberazione n.351/89 relativa all'approvigionamento materiali vari (bulloneria etc.).-
- Del.n.392- AMAT/AMAT.- Liquidazione parcella n. 37 di lire 1.128.600.- in favore avv. Giovanni LELLA.-
- Del.n.393- Chiarimenti CO.RE.CO. deliberazione AMAT n. 311 del 4/10/1989 "Pagamento interessi di mora per ritardati pagamenti a favore della ditta F.lli D'ANDRIA di Taranto".-
- Del.n.394- Chiarimenti CO.RE.CO. deliberazione AMAT n. 304 del 27/9/1989 relativa all'autorizzazione al Direttore di Esercizio per sottoscrizione contratto pulizia con Cooperativa RIZZO.-
- Del.n.395- Approvazione fattura n.4674 di £.3.094.000.- emessa dalla Ditta FAVIA di Bari.-
- Del.n.396- Presa atto spese autorizzate dal Direttore di Esercizio e liquidate nel mese di novembre 1989.-

Distinti saluti.

Il Funzionario Superiore
(Francesco F. RANTE)



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

- 3 GEN. 1990

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto,

N. di protocollo 6/90 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

SPETT/LE REGIONE PUGLIA
Sez. Prov. Decentrata di
Controllo sugli Atti
degli Enti Locali
Via De Cesare, 102
74100 T A R A N T O

Raccomandata a mano

OGGETTO: Invio deliberazioni n.393 e n.394 a chiarimenti delibe-
razioni n.311 del 4/10/89 e n.304 del 27/9/1989.-

A seguito Vs. ordinanze del 05/12/1989 prot. n. 29500
e del 28/11/1989 prot. n.28579, trasmettiamo in duplice copia le
deliberazioni n.393 e n.394, assunte dalla Commissione Ammini-
stratrice di questa Azienda nella seduta del 21/12/1989 a
chiarimenti deliberazioni n.311 e n.304 del 1989.-

Distinti saluti.

Il Funzionario Superiore
(Francesco FERRANTE)



ffp